

Capurro: “Oltre Favale, Bagnasco si candidi anche a Orero e Portofino”

di **Redazione**

11 Aprile 2011 - 14:01



Tigullio. “Evidentemente Bagnasco non è pago di far danni a Rapallo, ma vuole allargare la sua sfera d’influenza anche nella valle del Malvaro”.

Il consigliere regionale Armando Ezio Capurro è stupefatto: “Non capisco perché Bagnasco vuole prendere in giro gente seria e laboriosa come i cittadini di Favale”. L’ex sindaco di Rapallo e consigliere regionale Bagnasco si candida a Favale dicendo che se fosse eletto sindaco dovrebbe scegliere tra Regione e Comune.

“La scelta di restare in Regione è ovvia, in modo particolare dopo quanto speso nella faraonica campagna elettorale dello scorso anno, - continua Capurro - ci chiediamo a quale fine Bagnasco voglia sedurre i residenti di Favale: o sa di non avere alcuna possibilità di essere eletto e allora gli elettori ne terranno conto oppure se pensa di avere possibilità di essere eletto farebbe un danno ai cittadini e alle risorse finanziarie pubbliche perché, dopo la ovvia scelta per la Regione, si dovrebbe tornare a votare con ritardi nella vita amministrativa e costi per rifare le elezioni”.

Ovviamente, se fosse sincero, per essere credibile dovrebbe depositare, prima di candidarsi, le dimissioni da consigliere regionale da utilizzare in caso di elezione a sindaco.

Questo è il senso civico di Bagnasco? Sarà poi interessante in caso, molto prevedibile, di sconfitta vedere con quanta intensità e competenza saprà svolgere il ruolo di consigliere comunale che risulta compatibile con la carica di consigliere regionale.

“Viene pertanto il dubbio che si tratti di un “pesce d’aprile” in ritardo - continua Capurro - per questo consigliamo a Bagnasco di candidarsi anche a Orero e Portofino”.

Sembra opportuno ricordare a quanti seguono le vicende del “nostro” che per candidarsi nei Comuni con una popolazione inferiore ai mille abitanti non serve raccogliere firme tra i

residenti; pertanto Bagnasco o qualsiasi altro cittadino possono avanzare la propria designazione senza che la stessa trovi il consenso di un elettore residente.

“Invito Bagnasco a formare una compagine forte - conclude Capurro - della quale potrebbero fare parte l'onorevole Scandroglio che può già vantare una buona esperienza nel consiglio comunale di Ceranesi, il senatore Grillo che, in passato, ha ottenuto un ottimo risultato alle comunali di Camogli ed anche Mustorgi e Tosi che conoscono i problemi dell'entroterra”.

A proposito di pesce d'aprile, Bagnasco dovrà inoltre stare molto attento a non confondere l'auspicata finale nazionale di Miss Italia con la Festa dell'Emigrante la bella manifestazione che ogni anno si svolge a Favale.